

111. Papa Giulio II ad Ascoli. ¹

Bologna, 6 gennaio 1507.

«Civitati Asculanensi...». Minaccia di gravi pene se non cacciano il *Filius iniquitatis Ascultus cum tota eius familia* e non si astengano da ulteriori ostilità contro Arpignano, assoggettatosi al papa.

Conc. Lib. brev. 25, f. 84b. Archivio segreto pontificio.

112. Papa Giulio II al legato della Marca. ²

Bologna, 11 gennaio 1507.

Ha sentito lagnanze da quella provincia circa concussioni dei giudici. Si ordina al legato di provvedere.

Conc. Lib. brev. 25, f. 135. Archivio segreto pontificio.

113. Papa Giulio II al governatore di Spoleto. ³

Bologna, 23 gennaio 1507.

«Barthol. de Runeie ⁴ civitat. Spolet. gubernatori...». Ha lasciato a bella posta scappare *Cupotinus de Norsia, vir factiosus*, dopo che il legato di Perugia l'aveva affidato a lui in custodia. Si annunzia una inchiesta.

Conc. Lib. brev. 25, f. 116. Archivio segreto pontificio.

114. Papa Giulio II al Governatore di Cesena. ⁵

Bologna, 27 gennaio 1507.

«Civitatis Cesenae gubernatori...». Debbono restituirsi ai cittadini *bona in seditionibus ablata*.

Conc. Lib. brev. 25, f. 129. Archivio segreto pontificio.

115. Papa Giulio II a P. Ferreri, castellano d'Imola. ⁶

Bologna, 21 febbraio 1507.

«Pedro Ferrerio arcis nostrae Imolae castellano...». Per la sua fedeltà riceve la custodia della fortezza. Si faccia un inventario da inviarsi al papa delle provviste e munizioni che vi sono.

Conc. Lib. brev. 25, f. 186. Archivio segreto pontificio.

¹ Cfr. sopra p. 680.

² Cfr. sopra p. 680.

³ Cfr. sopra p. 680.

⁴ Certo: Rovere.

⁵ Cfr. sopra p. 680.

⁶ Cfr. sopra p. 680.